

**FLC CGIL**federazione
lavoratori
della CONOSCENZA**FLC CGIL di Bergamo**

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813

www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it

Bergamo, 13/11/2017

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 57 - 2017 -

Sabato 18 novembre cento appuntamenti per la scuola in tutta Italia

Il 9 novembre è stato presentato in conferenza stampa a Roma il manifesto per la scuola di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola Rua e Snals Confsal.

A settant'anni dalla **Costituzione**, a cinquanta dall'esperienza della **scuola di Barbiana**, ma anche alla vigilia di un momento importantissimo, il tanto atteso **rinnovo del contratto** per i lavoratori del comparto "Istruzione e Ricerca". Tutto si tiene insieme e i sindacati rappresentativi della scuola si sono incontrati, a poche ore dall'apertura delle trattative contrattuali, per presentare quello che è un "manifesto ideale" e non solo, in cui viene rilanciata l'idea di scuola come "bene comune".

È sulla base dei valori e dell'idea di scuola pubblica della Costituzione contenuti nel manifesto che la FLC CGIL insieme alle altre organizzazioni sindacali promotrici, avvierà il confronto sul **nuovo contratto**. Un contratto che dovrà quindi necessariamente riappropriarsi degli spazi di contrattazione e di democrazia partecipativa che la legge 107/15 ha sottratto alla comunità educante, modificando radicalmente il disegno di scuola in essa contenuto. Fondamentale in tutto questo è la richiesta di risorse aggiuntive per l'intero comparto: gli 85 euro medi e il recupero del bonus fiscale degli 80 euro sono solo la base di partenza. A partire dalla legge di stabilità in discussione serve un reinvestimento serio sull'istruzione per riallineare l'Italia ai parametri europei e alla media Ocse delle retribuzioni.

E proprio al primo punto del manifesto viene ribadito che **la scuola appartiene al Paese** e "non può essere oggetto di riforme non condivise e calate dall'alto" e che essa "è aperta a tutte e a tutti, anche alle nuove italiane e ai nuovi italiani e a chiunque approdi nel nostro Paese". Una **scuola inclusiva** dunque, di cui uno dei modelli più significativi resta l'esperienza di Don Milani a Barbiana, che per questo motivo è stata scelta come sede dell'**iniziativa nazionale di sabato 18 novembre 2017** in cui, dopo la mattinata che si svolgerà al Teatro Giotto di Vicchio, una delegazione composta dai Segretari generali di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola Rua e Snals Confsal raggiungerà Barbiana per rendere omaggio alla scuola di Don Milani. *Leggi il manifesto la scuola e aperta a tutti e a tutte 18 novembre 2017*

Contemporaneamente, in cento città sul territorio italiano, si svolgeranno presidi e iniziative per rilanciare la realizzazione della scuola come comunità educante fondata sui valori della nostra Costituzione, fattore di crescita e speranza per le future generazioni

ASSEMBLEA PROVINCIALE

Anche a Bergamo nella mattinata di sabato 18 novembre ci incontreremo presso l'auditorium della Casa del Giovane, via Gavazzoni, 13, dalle ore 8 alle ore 11 (comprehensive del tempo per il viaggio) per riflettere sui temi della giornata e per segnare l'inizio di un periodo di confronto sul rinnovo del contratto nazionale. Infatti il 9 novembre si è aperta la trattativa con il primo incontro all'ARAN, dove è stato presentato l'atto di indirizzo.

Dopo questo **primo incontro** saranno programmate entro dicembre assemblee territoriali, per illustrare le linee guida unitarie e l'atto di indirizzo dell'amministrazione, su cui si stanno svolgendo le trattative appena avviate e per informare sull'andamento delle trattative stesse.